

intendano provvedere ad accordare un giusto compenso ai parroci, quali conservatori degli archivi parrocchiali, per le pratiche che essi sono tenuti a compiere per il rilascio di copie, estratti e certificati degli atti di nascita, matrimonio e morte relativi al periodo anteriore al 1° gennaio 1866, nel quale in molte parti d'Italia i parroci esercitavano in modo esclusivo le funzioni di ufficiale di stato civile, pratiche che ora sono numerosissime e gravose per la necessità di documentare le domande di pensioni, sussidi, ecc., in conseguenza della guerra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bonomi Paolo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se è possibile destinare in Libia ufficiali medici di complemento, che siano venuti in Italia dall'America unicamente per partecipare alla guerra liberatrice e non per essere assegnati, in vece degli ufficiali effettivi, ai servizi coloniali. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« La Pegna ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri di grazia e giustizia e dei culti e delle finanze, per sapere se credano equo e giusto, che, mentre fu concesso il condono per le tardive registrazioni degli atti pubblici e privati, l'abbiano negato per le trascrizioni che un recente decreto luogotenenziale ha reso obbligatorie entro termine perentorio, comprendendovi le divisioni e successioni, di cui nemmeno il codice civile fa parola. Se ritengano utile per lo Stato la penale di dieci volte la tassa sia per il registro, che per le trascrizioni. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Amici Giovanni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere quali provvedimenti intenda adottare perchè abbiano immediato accoglimento le richieste che gli pervengono da diversi Enti pubblici per ottenere del bronzo di cannoni presi al nemico, che intendono destinare a perpetuare la memoria della nostra vittoria ed il ricordo dei caduti in guerra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bonomi Paolo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri di grazia e giustizia e dei culti e della guerra, per conoscere quali prov-

vedimenti intendano attuare perchè sia al più presto licenziato dal servizio militare il personale della Magistratura giudicante e requirente perchè possa riassumere le sue importanti funzioni e quindi riprenda finalmente il suo normale andamento l'amministrazione della giustizia. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bonomi Paolo ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della guerra, sulla urgenza che sia sollecitamente compilato l'elenco dei dispersi in guerra od in prigionia, onde le loro famiglie sieno messe in grado di poter presentare domande di pensione o di sussidio. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Valvassori-Peroni, Salterio ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della guerra, perchè agli ex-prigionieri di guerra siano corrisposte quelle indennità giornaliere, che loro competono secondo giustizia ed equità, per il tempo trascorso in prigionia. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

Valvassori-Peroni, Salterio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, sulla necessità che si proceda alla più sollecita smobilitazione ed al congedo delle classi anziane, che si trovano sotto le armi, e che frattanto, si congedino i militari delle classi anziane che hanno già un posto di lavoro. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Valvassori-Peroni ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri del tesoro e della assistenza militare e delle pensioni, sulla opportunità ed urgenza che siano esonerate dalla imposta di ricchezza mobile le pensioni di guerra delle vedove e dei genitori dei caduti, per metterli in grado di meglio fronteggiare l'asprezza del rincaro della vita. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Valvassori-Peroni, Mosca Gaetano, Salterio ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della guerra sulla opportunità che siano concesse immediate licenze ai militari che si trovano in Libia da parecchi anni senza avere mai usufruito di licenza alcuna. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Valvassori-Peroni, Salterio ».